

4° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ EUROPEA  
DI GEOFISICA - MONACO DI BAVIERA

Nei giorni 6-10 settembre 1977 si è svolto presso l'Istituto di Geofisica Generale ed Applicata dell'Università di Monaco di Baviera il 4° Congresso dell'EGS, comprendente varie sezioni e simposi.

Trentun relatori di varie nazioni (di cui un solo italiano) hanno preso parte al « Simposio sulla dinamica dei ghiacciai temperati e problemi connessi ». Elenchiamo qui di seguito i titoli delle memorie presentate:

- H. OESCHGER, et al., W. HABERLI, et al., *First results from Alpine core drilling projects.*
- B. STAUFFER, W. BERNER & H. OESCHGER, *Inclusions of air in cold and temperate ice.*
- G. MARKL & H. P. WAGNER, *Measurements of ice and firn temperatures on Hintereisferner.*
- D. N. COLLINS, *Hydrology of an Alpine glacier as indicated by the chemical composition of melt water.*
- W. AMBACH & H. MOSER, *Glazialhydrologische Untersuchungen in den Otztaler Alpen in der Zeit von 1968 bis 1975.*
- W. STICHLER & A. HERRMANN, *Variations of isotope contents in snow covers as input of temperate glaciers.*
- W. BERNER, B. STAUFFER & H. OESCHGER, *Dynamic glacier flow model and the production of internal meltwater.*
- W. KICK, *Ice velocity measurements at glaciers of High Asia. History, technique, results.*
- C. LESCA, *Analytical photogrammetrical method in determining the superficial velocity, the depth and the volumetric variations of glaciers.*
- G. J. YOUNG & K. C. ARNOLD, *Orthophotomaps of glaciers, an evaluation of an automated method applied to Peyto Glacier, Alberta.*
- A. GRUN & H. SAUERMAN, *Die photogrammetrische Bestimmung zeitabhängiger Veränderungen von Details der Gletscheroberfläche aus Einzelbildern.*
- E. BRUCKL & G. GANGL, *Seismic and dynamic investigation of glaciers of the Venediger Group (Ober- & Untersulzbachkees, Austria).*
- H. G. HOYER, *Measuring velocity of electromagnetic waves in snow and ice of Alpine glacier using UHF-pulse-radar.*
- W. FRITZSCHE & F. OSTERER, *Elektronische Messungen mit Pulsecho in der Glaziologie.*
- W. FISCH sen., W. FISCH jun. & W. HAEBERLI, *Electrical resistivity soundings with long profiles on rock glaciers and moraines in the Alps of Switzerland.*
- G. J. YOUNG, *Relations between mass-balance and meteorological variables on Peyto Glacier, Alberta, 1967-1974.*
- A. POGGI, *Comparative study of heat balance in two areas of the Ampere Glacier (Kerguelen Islands).*
- H. ESCHER-VETTER, *A model to calculate the radiation income on an Alpine glacier as a basis for energy-budget computations.*
- O. REINWARTH, *Quantitative analysis of variations of the Vernagtferner/Oetztal Alps.*
- M. VALLON, I. H. D. *Study of Glacier Ampère (Kerguelen Islands, TAAF).*
- L. REYNAUD, *Glaciers fluctuations in the Mont-Blanc area (French Alps).*
- S. MARTIN, *Analysis and reconstitution of annual mass balances: their relation with Alpine glaciers variations.*
- S. S. GRIGORYAN, M. S. KRASS & P. A. SHUMSKY, *Dynamics of temperate glaciers.*
- R. C. LILE, *A new instrument for the rapid crystallographic analysis of ice thin sections.*
- A. G. MILNES & M. J. HAMBREY, *Structure and kinematics of Griesgletscher (Valais, Switzerland).*
- P. DUVAL, *Stress-strain rate relations in polycrystalline ice.*
- S. J. JONES, *Deformation of ice single crystals close to the melting point.*
- P. A. SHUMSKY & M. S. KRASS, *Variations of temperate glaciers.*
- G. OSTREM, *Subglacial meltwater intakes under Bondbreen, Norway, for hydro-electric power production.*
- L. LLIBOUTRY, *Glacier sliding on a plane with smooth hemispherical knobs.*
- A. IKEN, *Variations of surface velocities of some Alpine glaciers measured at intervals of a few hours; comparison with Artic glaciers.*

ATTIVITÀ DEL GRUPPO  
DI RICERCA « GEOMORFOLOGIA » DEL CNR

Il Gruppo di Ricerca « Geomorfologia » riunisce i ricercatori italiani che operano, in generale, nel campo della Geomorfologia e delle discipline ad esse collegate ed, in particolare, nell'ambito del rilevamento e cartografia geomorfologica. Il gruppo è nato, su iniziativa di M. PANIZZA, come G.S.U.E.G. (Gruppo di Studio delle Università Emiliane per la Geomorfologia) nell'ottobre del 1974 e ad esso hanno aderito inizialmente i ricercatori degli Istituti di Geologia delle Università di Ferrara, Modena, Parma e, parzialmente, di Bologna. Come sede del gruppo è stato scelto l'Istituto di Geologia dell'Università di Modena e quale coordinatore M. PANIZZA. Al gruppo si sono successivamente aggregati studiosi dell'Istituto di Geologia di Pavia e dell'Istituto per la Difesa del Suolo di Firenze. Nell'autunno del 1976 hanno aderito anche ricercatori degli istituti di Geologia di Bari, Camerino e Perugia e dell'Istituto di Geologia Applicata di Firenze. Nell'autunno del 1977 a tutti gli studiosi sopra ricordati se ne sono aggiunti altri delle seguenti sedi: istituti di Geologia di Cagliari, Catania, Genova, Palermo e Pisa; istituti di Geografia di Padova e Pisa; Istituto di Botanica di Bologna; Museo Civico di Reggio Emilia. Con l'aggregazione dei ricercatori di gran parte delle sedi universitarie italiane, il Gruppo « Geomorfologia » ha assunto un carattere nazionale e come tale è stato riconosciuto dal CNR e coordinato da M. PANIZZA. Nell'ambito del CNR ha ricevuto un contributo finanziario per il 1975, uno per il 1976, quattro per il 1977 e sei per il 1978.

Gli obiettivi più importanti del Gruppo « Geomorfologia » sono la diffusione, il confronto, la sperimentazione e l'approfondimento delle metodologie di rilevamento e di cartografia geomorfologica; tutto ciò sia in funzione della ricerca di base per l'interpretazione dei fenomeni e dell'evoluzione del rilievo, sia in funzione di quella ricerca applicata e finalizzata che deve prevedere l'impiego di metodologie geomorfologiche avanzate (difesa del suolo, Neotettonica, pianificazione del territorio, ecc.). Queste ricerche si sviluppano attraverso seminari di studio, stages di rilevamento, ricerche individuali e scambi culturali internazionali.

L'attività del gruppo è iniziata nell'anno accademico 1974-1975 con una serie di seminari presso l'Istituto di Geologia di Modena sui temi di: « Geomorfologia di base, Geomorfologia applicata, rilevamento e cartografia geomorfologica ». Dalla primavera del 1975 fino alla primavera del 1977 è stata eseguita una ricerca geomorfologica nell'area circostante la Pietra di Bismantova (Appennino reggiano) che si è concretizzata nella pubblicazione di una carta geomorfologica a scala 1:10 000, di due carte della stabilità a minore scala e della relativa memoria (G.S.U.E.G., 1977). La ricerca è stata presentata nell'ottobre del 1976 in occasione di un convegno nazionale di ricercatori operanti nell'ambito della Geografia Fisica e della Geomorfologia.

Nel settembre del 1977 è stata intrapresa una nuova ricerca geomorfologica nel territorio di Febbio (Appennino modenese e reggiano), che si protrarrà per circa due anni. Oltre alla Geomorfologia verranno affrontate tematiche di Neotettonica, Pedologia, Climatologia, Idrogeologia, Paleontologia umana, Palinologia e Geologia applicata.

Oltre alle ricerche di gruppo sono stati condotti anche studi da parte di singoli ricercatori: essi hanno portato alla realizzazione di numerosi lavori riguardanti soprattutto aree

dell'Appennino emiliano e delle Dolomiti occidentali pubblicati (vedi elenco bibliografico) e in corso di stampa.

Gli scambi culturali internazionali si sono soprattutto concretizzati con l'Istituto di Geografia dell'Università di Strasbourg (Francia). È stata eseguita un'escursione in Alsazia nel settembre del 1976, su temi di Geomorfologia e difesa del suolo; sono stati illustrati e dibattuti problemi di Geomorfologia nell'Appennino emiliano, nella primavera del 1977; è stata effettuata un'escursione in Toscana riguardante argomenti di Pedologia e di difesa del suolo.

In occasione del sisma del 6 maggio 1976 in Friuli, i ricercatori del G.S.U.E.G. hanno eseguito il rilevamento geologico e geomorfologico dei depositi superficiali del settore intravallivo dell'area maggiormente colpita dal sisma (AUTORI VARI, 1977).

#### BIBLIOGRAFIA

- AUTORI VARI (1977) - *Studio geologico dell'area maggiormente colpita dal terremoto friulano del 1976*. Riv. It. Pal. Strat., 83.
- COLOMBETTI A. (1975) - *Cenni geomorfologici del territorio di Zocca-Castel d'Aiano (Appennino Modenese-Bolognese)*. Ateneo Parm., Acta Nat., 11.
- G.S.U.E.G. (1977) - *Geomorfologia dell'area circostante la Pietra di Bismantova*. Boll. Serv. Geol. It., 97.
- PANIZZA M. (1975) - *Ricerche di Geomorfologia applicata alla pianificazione territoriale*. Mem. Soc. Geol. It., 14.
- PANIZZA M. (1976) - *Analyse et cartographie des processus géomorphologiques dans l'aménagement du milieu naturel*. Ital. Contr. 23rd Int. Geogr. Congr., 1976.
- PANIZZA M. & PIACENTE S. (1976) - *Convergenza geomorfologica di morfosculture eterogeneiche*, Gr. St. Quat. Pad., Quad. n. 3.
- PIACENTE S. (1975) - *Esempi di carte della stabilità geomorfologica dedotte da carte geomorfologiche di dettaglio*. Ateneo Parm., Acta Nat., 11.